

XI EDIZIONE

15 luglio > 24 agosto 2023

# Nuove Terre

Arti performative diffuse per il Levante Ligure



Framura  
Deiva Marina  
Bonassola  
Moneglia  
Sestri Levante  
Levanto  
Varese Ligure  
Sesta Godano  
Brugnato  
Carro

Illustrazione: Mariagiulia Colace

# Calendario

**Gio 15/07 h21.30** FRAMURA – loc. costa Piazza della Chiesa – prima regionale  
Teatro da Garagem (Lisbona, Portogallo) – **SEGUNDO ACTO**

**Sab 22/07 h21.30** BONASSOLA – Piazza Cento Croci  
Teatri d'Imbarco – **I MARZIANI AL MARE**

**Sab 29/07 h21.30** DEIVA MARINA – Piazza Bollo biglietto 5€  
Giuliana Musso – **SEXMACHINE. Un popolo di santi, poeti, navigatori e puttani**

**Ven 04/08 h19.00** FRAMURA – loc. Anzo, Piazzetta degli Ulivi  
Officine Papage – **DI CHE FAMIGLIA SEI?**  
**h21.30** FRAMURA – loc. Costa, Piazza della Chiesa biglietto 5€  
Irene Serini/If Prana – **ABRACADABRA**

**Dom 06/08 h21.30** DEIVA MARINA – Piazza Bollo  
Giorgia Goldini – **LA FELICITÀ È UNO SCHIAFFO**

**Lun 07/08 h21.30** VARESE LIGURE – Borgo Rotondo – prima regionale  
Alice Bossi – **LA BIANCA, LA BLU E LA ROSSA**

**Mar 08/08 h21.30** BRUGNATO – Chiostrò del Museo Diocesano  
Compagnia Berardi Casolari – **AMLETO TAKE AWAY**

**Mer 09/08 h18.00** SESTA GODANO – Monte Gottero, Ca' Manage, presso il Cippo dedicato ai caduti – prima regionale  
Faber Teater – **ANDANTE**

**Gio 10/08 h21.30** FRAMURA – loc. Costa, Piazza della Chiesa biglietto 5€  
Dammacco/Balivo – **SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA**

**Lun 14/08 h21.30** BONASSOLA – Madonna della Punta  
Teatro Invito – **MACBETH BANQUET**

**Gio 17/08 h21.30** LEVANTO – Pzza Cavour  
Onda Teatro – **MARIE**

**Ven 18/08 h21.30** SESTRI LEVANTE – Riva Trigoso, spiaggia lato Ponente – prima regionale  
La Ribalta Teatro – **ACQUA. Primo capitolo di uno spettacolo idrofilo**

**Sab 19/08 h21.30** DEIVA MARINA – Piazza Bollo – prima regionale  
Maragoni/Fettarappa – **SOLO QUANDO LAVORO SONO FELICE**

**Dom 20/08 h21.30** MONEGLIA – Piazza della Posta  
ArteMakia – **ON THE ROAD. La vita è come un viaggio...**

**Mer 23/08 h21.30** CARRO – Piazza San Lorenzo  
Teatrino Giullare – **LETTERE A UN LUPO E TRAGEDIA DI RONCISVALLE CON BESTIE**

**Gio 24/08 h21.30** FRAMURA, loc. Porticciolo – prima nazionale  
Teatro Ipotesi – **PUNTA DEL ROSPO E ALTRE STORIE. Lo spettacolo del territorio**



PRIMA REGIONALE

sab 15/07 h 21.30

FRAMURA

Loc.Costa - Piazza della Chiesa

## SEGUNDO ACTO

Teatro da Garagem (Lisbona, Portogallo)

testo, regia e luci di Carlos J. Pessoa  
con Ana Palma, Miguel Damião  
scenografia di Herlandson Duarte  
musiche e sound design Daniel Cervantes  
video Daniel Cervantes, Herlandson Duarte  
costumi Herlandson Duarte, con il supporto di Ana Palma  
direzione luci Alice Braziel  
comunicazione José Grilo  
video e fotografia Vitorino Coragem  
direttore di produzione Raquel Matos  
produttore esecutivo Mafalda Ferraz

Una riflessione sulla realtà contemporanea, che rivela senza negarle le contraddizioni del nostro tempo. La nostra tendenza è sempre stata quella di guardare al passato e cercare in esso le risposte per il domani, ma quello che dobbiamo fare, in questa nuova fase, è avere il coraggio di confrontarsi con l'ignoto, per trovare insieme un nuovo modo per affrontarlo. "Segundo Acto" è uno spettacolo che guarda al presente. Una seconda possibilità nella vita delle persone. Tutti, giovani o anziani, si confrontano prima o poi con scelte, con momenti significativi della vita, che derivano dalla valutazione di ciò che abbiamo fatto o non fatto. "Segundo Acto" è dedicato a questo momento di transizione, tra un passato che non esiste più o che non può più continuare ad esistere per come lo conosciamo, e un presente ancora sconosciuto. Un presente che dipende da noi.

*A collection of voices, accents, stories, situations, describing the A second chance in people's lives. "Segundo Acto" is dedicated to this moment of transition, between a past that no longer exists or that can no longer continue to exist as we know it, and a present that depends on us.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



a teatro  
in bicicletta

lo spettacolo è in lingua  
portoghese con sottotitoli

sab 22/07 h 21.30

**BONASSOLA**

Piazza Cento Croci

## I MARZIANI AL MARE

Teatri d'Imbarco

di Alberto Severi

con Beatrice Visibelli e Marco Natalucci

regia Nicola Zavagli



Tornano le avventure di Mara e Alvaro...dieci anni dopo ! "I Marziani al mare", racconta le smanie di villeggiatura dei due toscannaci, alle prese con una vacanza da sogno... alle spiagge bianche di Vada. Questa volta siamo nell'estate del 1973 e il mondo è molto cambiato, ed è diventato improvvisamente più grande: la figlia dei due fiorentini ora vive a Londra, e tutto il nuovo sembra venire proprio da lì. Tra The Dark Side of the Moon dei Pink Floyd e Life on Mars di David Bowie, la sgomentata coppia marziana, ormai alle soglie della terza età, vive un'ultima stagione di confusa e disordinata felicità. Nell'iperrealismo di un paesaggio di sabbia e ombrelloni colorati, Beatrice Visibelli e Marco Natalucci, sempre in bilico tra maschera e verità, ripropongono la straordinaria e spesso crudele comicità dei personaggi creati da Alberto Severi. La regia di Nicola Zavagli conferma il lato grottesco e tragicomico dei loro caratteri e delle loro vicende, con un' esplosione continua di risate, lacrime e tenerezza... politicamente scorretta.

*On stage the holiday cravings of Mara and Alvaro, a very comical couple of Florentine pensioners grappling with a dream vacation.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



a teatro  
in bicicletta



sab 29/07 h 21.30  
**DEIVA MARINA**

Piazza Bollo

## **\$EXMACHINE**

**Un popolo di santi, poeti, navigatori e puttanneri**

**Giuliana Musso**

**20th ANNIVERSARY TOUR!**

di e con Giuliana Musso  
e con "Igi" Gianluigi Meggiorin  
regia Massimo Somaglino  
collaborazione al soggetto Carla Corso  
suono e luci Claudio Poldo Parrino  
produzione La Corte Ospitale

Affresco di una società contemporanea vista da una particolare angolazione, quella del sesso a pagamento, lo spettacolo vede Giuliana Musso dar voce ed anima a sei personaggi, quattro uomini e due donne, che, visti in sequenza, formano un quadro di contemporanea umanità, complessa, multiforme, ridicola (sebbene mai parodistica). Hanno tutti in comune due cose: appartengono alla cultura del nord-est (terra di campanili e lap-dance) e trovano soddisfazione ai loro bisogni e ragione alle loro paure nel variegato e complesso mondo dei rapporti sessuali a pagamento. La musica originale, suonata dal vivo da Gianluigi Meggiorin, offre allo spettatore lo spazio per ascoltare ciò che non si può raccontare, è sostegno e contrappunto alla stupefacente credibilità dei personaggi. L'interazione tra personaggi, musica e pubblico in sala, direttamente coinvolto dagli interpreti, ha fatto di questo spettacolo un piccolo fenomeno teatrale in sospenso tra il cosiddetto "teatro civile" e il cabaret.

*A deep analysis of the world of paid sex. The writing of Sexmachine starts from a three-year research and provides statistical data and news stories also studied with the contribution of Carla Corso, founder of the Prostitutes' Civil Rights Committee.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



biglietto  
5€



ven 04/08 h 19.00

FRAMURA

loc. Anzo, Piazzetta degli Ulivi

## DI CHE FAMIGLIA SEI?

Officine Papage

con Benedetta Tartaglia  
di Silvia Elena Montagnini  
regia Marco Pasquinucci e Silvia Elena Montagnini  
produzione Officine Papage

La scena è vuota, con uno stendibiancheria chiuso. Un terrazzo. Una donna entra per stendere i panni: un gesto che si ripete giornalmente e banalmente come molti altri in tutto il mondo. Ma la città su cui il balcone si affaccia è strana...

La donna inizia a raccontare di un muro: un muro che aveva diviso la città, o meglio aveva diviso la città dividendo le famiglie al suo interno. Da una parte quelle formate da un uomo e una donna sposati con figli, dall'altra tutte le altre.

Per fortuna adesso ci sono le porte nel muro. E si può passare. Per fortuna quando inizia il racconto la situazione è stata già risolta. Questo ci rassicura. Ma cos'è successo una manciata di anni fa? Quando il muro è stato innalzato e ci hanno divisi? Chi ha risolto la situazione e come? Martina e Piero, due bambini eroi inconsapevoli, con la loro curiosità, la loro voglia di conoscersi con la scusa di un pallone che vola dall'altra parte del muro, lo superano e mettono in atto una piccola rivoluzione.

Anche le famiglie si conosceranno e si scopriranno molto simili, con, alla base, l'amore, il rispetto, il sostegno e la comprensione.

*The two children Martina and Piero, with their curiosity, their desire to get to know each other with the excuse of a balloon flying on the other side of the wall that divides their city, overcome it and implement a small revolution. A show that talks about friendship and respect.*



a teatro  
in bicicletta



spettacolo  
organizzato in  
collaborazione  
con la rassegna  
teatrale  
"Concentrica"

appuntamento  
speciale famiglie



ven 04/08 h 21.30

# FRAMURA

loc. Costa Piazza della Chiesa

## ABRACADABRA

Irene Serini/Iff Prana

ideato messo in scena e prodotto da Irene Serini, Caterina Simonelli, Anna Resmini, Luca Oldani, Christian Tubito, Maurizio Guagnetti, Compagnia Iff Prana con il sostegno di Residenza Artistica Olinda e Teatro della Tosse  
primo spettatore Fabio Cherstich

Mario Mieli, filosofo, poeta, attivista e attore, muore suicida a trent'anni nel 1983. Un personaggio scomodo e dimenticato in Italia, quasi rimosso, ma studiato all'estero per i suoi rivoluzionari scritti, che anticipano di quarant'anni gli studi sull'identità di genere e la sessualità. "Abracadabra - incantesimi di Mario Mieli" è un percorso teatrale diviso in tappe, che porta in scena il pensiero rivoluzionario di Mieli, la sua indagine sul difficile rapporto con la femminilità, con l'identità di genere e con il desiderio represso. Cosa significa educare? Chi è autorizzato a farlo? A cosa veniamo educati? Queste le domande che si fa l'ultimo studio di Abracadabra che attraverso il pensiero di Mieli indaga noi stessi oggi. Per rispecchiarci, riconoscerci e provare a evolvere dall'organizzazione binaria su cui si fonda il nostro universo sociale.

*A show that brings to the stage the revolutionary thought of Mario Mieli, philosopher, poet, activist and actor. A troublesome and forgotten character in Italy, but studied in the universities of France, Germany and the United States for his revolutionary writings that anticipate studies on sexuality by forty years.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



biglietto  
5€



a teatro  
in bicicletta



dom 06/08 h 21.30  
**DEIVA MARINA**

Piazza Bollo

# LA FELICITÀ È UNO SCHIAFFO

Monologo comico poetico  
Giorgia Goldini

di Giorgia Goldini e Stefano Dell'Accio  
con Giorgia Goldini  
regia Stefano Dell'Accio  
luci Agostino Nardella  
costumi Francesca Mitolo e Teeshare  
produzione Teatro della Caduta

"Per me felicità è quando da piccolo ti bastava il lungomare di Rimini la sera, in vacanza le due centrali di agosto. Un filo di aria improvvisa ad asciugarti il sudore sul collo, il gelato al puffo e fior di latte in una mano, l'altra mano nella mano di tuo papà e la mamma di fianco a te pronta con i fazzolettini. Quando ti bastava questo per credere, che andava e sarebbe andato tutto bene, che eri dove dovevi essere, che non era necessario fare qualcosa di diverso per essere all'altezza, adeguato, corretto, migliore, il migliore, più bello, il più bravo". Uno spettacolo che non dà risposte, ma che mette in scena dieci tentativi, che fissa dei momenti, che propone delle visioni. Dieci istantanee da guardare con calma per cogliere i dettagli: il colore del gelato caduto al bambino sul lungomare di Rimini, il vestito della sposa sporco di erba e fango, il profumo di quella precisa marca di detersivo, i capelli dell'uomo giusto.

*A show about happiness, about what sometimes makes us happy, about the little important things that when they arrive are never as you imagined them.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



spettacolo  
organizzato in  
collaborazione  
con la rassegna  
teatrale  
"Concentrica"



PRIMA REGIONALE

lun 07/08 h 21.30  
**VARESE LIGURE**

Borgo Rotondo

## LA BIANCA, LA BLU E LA ROSSA

Alice Bossi

di Alice Bossi  
regia Monica Mattioli  
disegno sonoro Claudio Giussani  
disegno luci Alessandro Palumbi  
costumi Barbara Livecchi  
scenografie Luca Fontana

Una scatola nera, tre clownesse in un'unica attrice e una storia. Come se stessimo ascoltando una fiaba su un vecchio disco la storia prende vita attraverso un linguaggio sonoro e visivo ispirato alle fiabe sonore e al linguaggio comico, repentino e surreale dei cartoon. Un'attrice attraverso il linguaggio del corpo, del mimo e del clown interpreta tre clownesse, molto diverse tra loro, che agiscono su un tappeto sonoro di parole, musica, suoni e rumori quotidiani. La Bianca è la clownessa neutra che ha il compito di colorarsi e trasformarsi dando corpo alle due protagoniste della storia: la Blu e la Rossa. Due personaggi opposti nei ritmi, nello stile e nell'approccio alla vita. Dalla scatola esce letteralmente tutta la storia, la storia di una città dove tutto è blu. Qui abita la Blu che, come tutti gli abitanti, vive secondo regole precise, in silenzio, in modo schematico e totalmente pianificato. Una mattina arriva in città la Rossa che giocando e divertendosi sconvolge totalmente l'ordine della città. La presenza della Rossa si rivelerà un tesoro per la Blu che scoprirà la forza della libera espressione, della creatività, della capacità di uscire dagli schemi, il coraggio di sperimentare e di aprirsi al diverso scoprendo nuove possibilità.

*In a city where everything is blue, even those who live there, and where nobody knows how to play and have fun, here comes the Red. Chaos will ensue. An actress, three clowns and a fairy tale for children and families that talks about the courage to experiment and open up to the different.*



a seguire:  
notte con  
l'artista

appuntamento  
speciale famiglie



ph. Tommaso Le Pera



a seguire:  
notte con  
l'artista

mar 08/08 h 21.30

**BRUGNATO**

Chiostrò del Museo Diocesano

## AMLETO TAKE AWAY

Compagnia Berardi Casolari

musiche di Davide Berardi e Bruno Galeone  
luci di Luca Diani

Produzione Compagnia Berardi Casolari, Fondazione Luzzati Teatro della Tosse Onlus  
Con il sostegno di Teatro dell'Elfo, Emilia Romagna Teatro Fondazione,  
Festival di Armunia Castiglioncello, Comune di Rimini-Teatro Novelli  
Si ringraziano César Brie, Eugenio Vaccaro, Il Teatro del segno di Cagliari,  
Sementerie artistiche di Crevalcore (BO)

Amleto take away è uno spettacolo di teatro contemporaneo, che racconta il senso di inadeguatezza degli esseri umani in relazione con i propri simili e con la realtà che li circonda e li spaventa. Il senso di disagio di un uomo di mezza età, che vive oggi schiacciato tra gli under 35 e gli over 63, tra lo studio che non serve e il lavoro che non c'è, tra avanguardie incomprensibili e tradizioni insopportabili. È un affresco tragicomico del contemporaneo, che racconta di una società dove spesso la leggerezza viene confusa con la superficialità e dove l'apparenza è diventata la vera essenza del nostro vivere e delle nostre relazioni. Il protagonista di Amleto Take away procede alla rovescia: è un Amleto che preferisce fallire piuttosto che rinunciare, che non si fa molte domande e decide di tuffarsi, di pancia, nelle cose anche quando sa che non gli porteranno nulla di buono. È consapevole ma perdente, un numero nove ma con la maglia dell'Inter e di qualche anno fa, portato alla follia dalla velocità, dalla virtualità e dalla pornografia di questa realtà.

*A tragicomedy which plays on the paradoxes and contradictions of our time. Shakespeare's Hamlet fits into this analysis, a symbol of doubt and insecurity. Gianfranco Berardi's contemporary Hamlet is in series difficulty about the meaning of things. Tobe or FB? that is the question! Close your eyes and dive into yourself and accept yourself for who you are, or scramble to post posed photos beautiful, without wrinkles, seductive, smiling, thanks to the photoshop app? to be or to appear, to finally feel envied? "To be or fb, this is the question"*



PRIMA REGIONALE

mer 09/08 h 18.00  
**SESTA GODANO**

Monte Gottero, Ca' Manage, presso il Cippo dedicato ai caduti

**ANDANTE**  
Faber Teater

con Francesco Micca, Marco Andorno, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano,  
Paola Bordignon, Sebastiano Amadio  
drammaturgia Gianluca Favetto  
drammaturgia musicale e musiche originali Antonella Talamonti  
dramaturg Simona Gonella  
strumenti di interpretazione scenica Laura Curino  
costumi Chiara Restellino  
una creazione collettiva di Faber Teater

**produzione Progetto vincitore del bando ART-WAVES. Per la creatività,  
dall'idea alla scena, Linea produzioni di Compagnia di San Paolo**

Il cuore di Andante pulsa nel suo nome dalla doppia anima: da un lato, colui o colei che va, che cammina, che attraversa lo spazio, il paesaggio, e dall'altro il tempo musicale, né troppo lento, né troppo veloce, un tempo utile per osservare, elaborare, apprendere, un tempo giusto perché si possa comporre con lo sguardo e con l'ascolto, con agio. Andante è un viaggio, un'esperienza itinerante di parole e suoni, passi e pensieri, falcate e canti. È un andare, un movimento del corpo e dell'anima, un mettersi in gioco e mettersi in moto. C'entra con la musica, con il tempo, con il ritmo, con lo sguardo. Un'esperienza che si offre come invito a stare nel qui e nell'ora, tra i due poli attorno a cui prende forma: l'andare e il cantare. In Andante ci si divide anche in piccoli gruppi, ognuno nel percorso troverà un proprio andare e un proprio stare. Ogni singolo spettatore assisterà al "proprio" Andante, come rigagnoli che prendono la propria strada, per ritrovarsi di nuovo assieme nel torrente, per separarsi e poi ritrovarsi di nuovo.

*An itinerant experience of words and sounds, steps, thoughts and songs. A movement of the body and soul, getting involved and getting going. A performance that focuses on music, rhythm and observation.*



ph. Luca Del Pia

gio 10/08 h 21.30

**FRAMURA**

loc. Costa Piazza della Chiesa

# SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA

Dammacco/Balivo

uno spettacolo con Serena Balivo e con Erica Galante  
ideazione, drammaturgia e regia Mariano Dammacco  
disegno Luci Stella Monesi / foto di scena Luca Del Pia  
produzione Piccola Compagnia Dammacco / Infinito / Operaestate Festival Veneto  
con il sostegno di L'arboreto-Teatro Dimora | La Corte Ospitale: Centro di  
residenza Emilia-Romagna e di CapoTrave/Kilowatt  
**Premio Ubu 2020-2021 nella categoria "Miglior nuovo testo italiano o  
scrittura drammaturgica"**

Lo spettacolo Spezzato è il cuore della bellezza racconta la storia di un cosiddetto triangolo amoroso - lui, lei, l'altra - e, tramite i frammenti e le immagini di questa storia, offre allo spettatore uno sguardo sull'Amore nelle sue pieghe dolorose e tormentate, attraverso la convivenza di tragedia e umorismo. In scena, Serena Balivo dà corpo e voce alle due donne protagoniste della storia e accanto a lei appare, in uno scenario onirico e agita da Erica Galante, la figura muta dell'uomo al centro del triangolo amoroso. Il lavoro di creazione della compagnia è partito da alcune domande sull'amore e su come questo sentimento, fondamentale nella vita umana, possa trasformarsi, degenerare, tradire i desideri e le aspettative di chi lo vive.

*He, she, the other. Through the coexistence of tragedy and humor, the show brings Love to the stage in its painful and tormented folds. The company wonders how this feeling, fundamental in human life, can transform, degenerate, betray the desires and expectations of those who experience it.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



biglietto  
5€



a teatro  
in bicicletta



©Ph:MaurizioAnderlini



a seguire:  
notte con  
l'artista



a teatro  
in bicicletta

lun 14/08 h 21.30

**BONASSOLA**

Madonnina della Punta

**MACBETH BANQUET**

Teatro Invito

da William Shakespeare  
con Luca Radaelli e Maurizio Aliffi  
idea scenica e traduzione Luca Radaelli  
regia Paola Manfredi  
assistente regia Dario Villa  
luci e tecnica Graziano Venturuzzo  
musiche Maurizio Aliffi  
foto di scena Maurizio Anderlini

Una cucina, un luogo dove si preparano piatti oscuri e macchinazioni crudeli. In Macbeth banquet un cuoco racconta la vicenda shakespeariana con l'ausilio di utensili e cibi disponibili in una cucina. Un solo attore entra nei pensieri dei personaggi e ne interpreta gesti e azioni, il cuoco officia un rito teatrale con il suo assistente: la chitarra di Maurizio Aliffi dialoga con l'interprete Luca Radaelli in una vera e propria rappresentazione musical/culinaria. La scenografia è composta da oggetti di uso comune (pentole, vasellame, coltelli, attrezzi da cucina) in un'ambientazione semplice. Le azioni alludono alla preparazione del banchetto in cui apparirà il fantasma di Banquo. Le ferine battaglie, le uccisioni notturne, la foresta di Birnam... Vedremo tutto, in scena: le streghe, Macduff, il re Duncan, Lady Macbeth e il futuro re di Scozia saranno tutti davanti a noi, ai fornelli di un intreccio sanguinoso. Una ricetta fallimentare per il destino di una coppia divorata dal desiderio di dominio.

*In a poor kitchen, among pots and pans, it is told how the thirst for power can lead to ruin... on a slow fire. A reduction of the famous Macbeth to a monologue, a home banquet for a murder perpetrated in the family, in which the protagonist's ambitions vanish in a cloud of steam.*



gio 17/08 h 21.30

# LEVANTO

P.zza Cavour

**MARIE**  
Onda Teatro

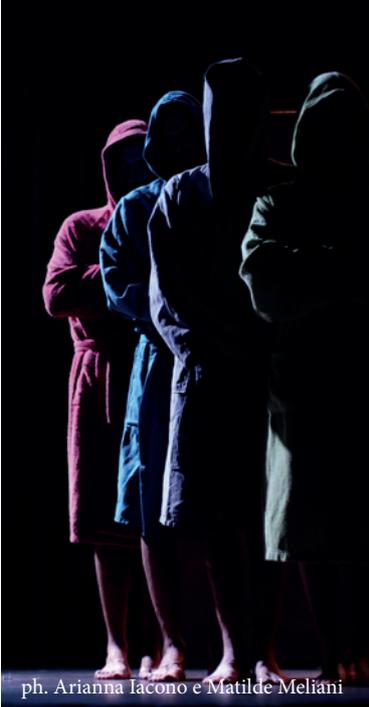
di e con Silvia Elena Montagnini  
supervisione artistica Bobo Nigrone  
supervisione scientifica Prof. Silvia Casassa - Dip. Chimica / Unito  
allestimento tecnico Marco Alonzo

Questa è la storia di una grande avventura. Marie Curie non è stata solo una scienziata immensa, una pioniera dell'emancipazione femminile; Marie è stata un'avventuriera, un'esploratrice nel vero senso della parola. Ha navigato in mari di pregiudizio, ha scalato montagne di difficoltà, scegliendo sempre la sua rotta, con una dedizione ascetica allo studio e alla scienza, ma anche un amore incommensurabile verso la natura e l'essere umano. Lo spettacolo in forma di monologo racconta, con pochi oggetti scenici, uno spaccato storico incredibile: quello dei primi del Novecento, periodo in cui tutto è possibile, le Grandi Guerre sono ancora da venire, il Positivismo alimenta la speranza e la Scienza è il baluardo dell'evoluzione del genere umano. In questo contesto si colloca Maria Sklodowska, una giovane polacca che con le sue sole forze e - per un periodo - un grande uomo di fianco, riesce a fare una scoperta che rivoluzionerà il mondo a venire. La ricerca drammaturgica racconta non solo la parte epica e scientifica, ma cerca di cogliere anche la parte umana: le scelte, le difficoltà, le motivazioni profonde che hanno spinto lei - come altri grandi menti dell'inizio del secolo scorso - a indagare oltre il conosciuto, per rivelare nuove e inimmaginabili prospettive.

*Telling the incredible story of Marie Curie: a woman who lived in poverty, with an infinite love for science. A woman who was not only the first to receive the Nobel (and then a second), but who chose together with her husband not to deposit the rights to her discovery and to give it to humanity: an example of courage, genius, vision, humble tenacity and ethics in a world of only men.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



ph. Arianna Iacono e Matilde Meliani

PRIMA REGIONALE

ven 18/08 h 21.30  
**SESTRI LEVANTE**

Riva Trigoso, spiaggia lato Ponente

**ACQUA**

**Primo capitolo di uno spettacolo idrofilo**

**La Ribalta Teatro**

di e con Alberto Ierardi, Giorgio Vierda, Luca Oldani e Margherita Galli

tecnica Alice Mollica

costumi Chiara Fontanella

produzione La Ribalta Teatro e Officine Papage

I problemi globali determinati dall'acqua, come le siccità, le inondazioni, l'innalzamento del livello del mare, esistono perché l'essere umano, attraverso la sua condotta, ha provocato negli anni dei cambiamenti climatici che hanno indotto la Natura a degli squilibri. Partiamo da un assurdo: nonostante l'essere umano sia fatto del 70% di acqua, crea talmente tanti problemi con l'acqua che sta rischiando di perderla per sempre. In scena 4 attori girano intorno al seguente dramma: non c'è più acqua. Gli attori giocano su differenti argomenti e tematiche intorno al rapporto idrofobo che l'essere umano ha instaurato con questo elemento. Diversi linguaggi e codici si fondono e si contaminano all'interno dello spettacolo, che come un fiume in piena, attraverso ondate di ironia, si interroga sul perché non agiamo collettivamente per preservare l'Acqua, fonte di vita primaria. Acqua, primo capitolo di uno spettacolo idrofilo, sarà rappresentato per l'occasione in un contesto site-specific, ai margini di zone acquatiche, che permetteranno agli attori e di conseguenza agli spettatori di relazionarsi in modo più intenso e vivido con l'elemento in questione e le problematiche ad esso legate

*A show to talk about the importance of water and climate change. Why do we feel (or don't we feel) part of the ecosystem that surrounds us and what led us to break the partnership of an ancestral bond or to think that we human beings are enough for the evolution of life?*



a seguire:  
notte con  
l'artista



ph. Serena Pea

PRIMA REGIONALE

sab 19/08 h 21.30  
**DEIVA MARINA**  
Piazza Bollo

## SOLO QUANDO LAVORO SONO FELICE

Maragoni/Fettarappa

di e con Lorenzo Maragoni e Niccolò Fettarappa  
residenza produttiva Carrozzerie | n.o.t  
produzione La Corte Ospitale

con il sostegno di MiC, Regione Emilia-Romagna, Ferrara Off APS  
**Menzione speciale Forever Young 2021/2022 La Corte Ospitale**

Che ruolo ha il lavoro nelle nostre vite? È una parte della vita? O è la nostra vita stessa? Quanto riesci a resistere in una conversazione prima di chiedere all'altra persona "E tu nella vita che fai?" Per la nostra generazione, i confini tra lavoro e vita sono sfumati. Dopo il precariato, la nuova frontiera tossica del lavoro corrisponde a uno stato continuo di autosfruttamento, difficile da riconoscere e da interrompere. Il capo di Maragoni si chiama Maragoni e pretende da questo reperibilità assoluta: deve rispondere alle mail di lavoro anche di venerdì sera, nel mezzo di una conversazione avvenuta per caso in un bar. Il capo di Fettarappa si chiama Fettarappa e sogna il successo, riconoscimenti e alte quotazioni in borsa. Fettarappa, invece, rinuncerebbe volentieri a qualsiasi cosa, pur di poter continuare a dormire. Una conversazione sul lavoro, sulla vocazione, sui soldi, sul capitalismo, sul tempo di vita e il tempo di lavoro, sui pranzi con se stessi, sulla disperazione.

*What role does work play in our lives? Is it a part of life? Or is it our life itself? How much does work define us? Who are we outside of work? After precariousness, the new toxic frontier of work corresponds to a continuous state of self-exploitation, difficult to recognize and to interrupt.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



dom 20/08 h 21.30  
**MONEGLIA**

Piazza della Posta

**ON THE ROAD**  
La vita è come un viaggio...  
ArteMakia

ideazione e regia Milo Scotton  
con Milo Scotton, Alice Petrucci, Alessandra Ricci, Lucio Failla, Valeria Quatrate  
tecnica audio e luci Corrado Gallo  
produzione ArteMakia

Liberamente ispirato al libro "On The Road" di Jack Kerouac, lo spettacolo si pone come opera-confessione la cui drammaturgia si sviluppa attraverso le discipline circensi. I temi che hanno ispirato la ricerca artistica sono la scoperta della vera identità delle cose e delle persone, la lotta contro il conformismo, la mancanza di ideali e la ricerca di un'identità umana lontana da quella proposta da un fasullo modello consumistico. Cinque personaggi, oppressi dalla società in cui vivono, desiderano fuggire, viaggiare o semplicemente scoprire dove li porterà un soffio di vento. Intraprendono un viaggio per ritrovare sé stessi. La strada che percorrono diventa metafora di un vissuto universale. I personaggi dalla loro esperienza personale passeranno a riflettere sulla felicità come progetto collettivo. On The Road è un'esperienza che porta i protagonisti alla consapevolezza dell'istante presente, un moderno carpe diem che attraverso le fragilità espresse dall'arte del circo contemporaneo, riesce a stringere il "momento tra le mani", come un guizzo fisico per esprimere la ribellione, il battito, il ritmo del sentirsi vivi dentro.

*A show in balance between circus and theater. Five characters oppressed by the society in which they live want to escape, travel or simply find out where a breath of wind will take them. Thus they embark on a journey to find themselves. The road they travel becomes a metaphor for a universal experience. Loosely based on Jack Kerouac.*



a seguire:  
notte con  
l'artista

C I R C U M  
N A V I G A N D O  
F E S T I V A L  
Sarabanda

spettacolo organizzato in collaborazione con  
Circumnavigando Festival / Ass. Sarabanda



a seguire:  
notte con  
l'artista

mer 23/08 h 21.30

**CARRO**

Piazza San Lorenzo

# LETTERE A UN LUPO E TRAGEDIA DI RONCISVALLE CON BESTIE

Teatrino Giullare

testo Giuliano Scabia  
interpretazione Teatrino Giullare  
musica David Sarnelli

Teatrino Giullare interpreta alcuni testi di Giuliano Scabia, poeta drammaturgo e protagonista di alcune tra le esperienze teatrali più vive degli ultimi decenni, tratti da "Teatro con bosco e animali", raccolta di racconti, lettere e commedie che narrano le finzioni degli uomini, indagando il senso di realtà e la questione della verità. "Lettere a un lupo" tenta di stabilire un dialogo con una delle bestie feroci che abitano in noi. Al lupo l'autore confessa, con una sincerità che forse non sarebbe possibile parlando a un proprio simile, pensieri e malinconie sperando di ritrovare i fondamenti del gioco e dell'amore. Parole che colpiscono nel profondo e cercano l'autenticità come solo certi miti arcaici riescono a fare. Segue la "Tragedia di Roncisvalle con bestie" in cui si raccontano le epiche sorti dei paladini alle prese con la loro ultima fatale battaglia, riportando però anche i punti di vista degli animali che, usciti dal bosco, stupiti osservano la guerra che si fanno gli umani. I testi sono interpretati alla maniera dei cantastorie, con un divertente gioco di maschere accompagnato dalla fisarmonica di David Sarnelli.

*The epic fates of the paladins are narrated as they grapple with their last fatal battle. The animals, having come out of the woods, amazed, observe the war that humans wage and comment on what is incomprehensible to them. The actors perform in the manner of storytellers, with an amusing game of masks, accompanied by live music.*



ph Federico Buscarino

PRIMA NAZIONALE

gio 24/08 h 21.30

FRAMURA

loc. Porticciolo

## PUNTA DEL ROSPO E ALTRE STORIE

Lo spettacolo del territorio  
Teatro Ipotesi

testo e voce di Pino Petruzzelli

Ripartire. Quante volte sentiamo pronunciare questa parola. Ripartire. Ma da cosa? Da dove? C'è una sola, unica risposta: dal territorio. Per troppo tempo abbiamo dimenticato e abbandonato un territorio che per secoli è stato la nostra storia. Una storia fatta di cura del paesaggio perché le generazioni che ci hanno preceduto sapevano che da quella cura arrivava la sopravvivenza. Le nostre radici sono nel nostro territorio. Qualunque vignaiolo sa bene che per fare un buon vino ci vogliono almeno il cinquanta per cento di vigneti "vecchi". Perché quelle radici pescano a fondo. E più le radici pescano a fondo e più tirano su Storia che diventa Futuro. Il vero futuro è nelle nostre radici. I nostri nonni hanno sudato, hanno terrazzato terreni avari, hanno combattuto due guerre e hanno saputo lasciarci in eredità la bellezza della libertà e la bellezza di un paesaggio curato. Quante storie racchiude questo territorio di Liguria. Quanta maestria artigiana hanno saputo acquisire i liguri per strappare sopravvivenza a terreni avari. Quante opere d'Arte volute e curate dalla gente del posto troviamo in ogni Borgo. Quanta poesia è nata tra il mare e la terra di questo territorio abitato da contadini marinai. Ma anche quanto abbandono troviamo su un Appennino che non teme rivali per bellezza paesaggistica. E allora? Sta a noi ripartire dalla bellezza di questo territorio.

*How many stories Liguria contains. How many works of art wanted and cared for by the locals we find in every village. How much poetry was born between the sea and the land of this territory inhabited by peasant sailors. Stories to be known and handed down to preserve the beauties of this region.*



a seguire:  
notte con  
l'artista



a teatro  
in bicicletta

## NOTTE CON L'ARTISTA

Dopo ogni spettacolo chiacchiere e curiosità per approfondire la conoscenza degli artisti ospiti. Per ogni appuntamento un momento di incontro e contatto, in modo da rompere il confine del palco dopo aver assistito alla performance, dando il tempo alle emozioni di decantare, per accendere il confronto e lo scambio in un'atmosfera di leggerezza e divertimento.



## RACCONTAFESTIVAL®

Raccontafestival® è un modo per entrare in contatto diretto con il pubblico. Durante le giornate di spettacolo voi spettatori avrete modo, se volete, di chiacchierare con noi e ascoltare una piccola anteprima sugli spettacoli. Sarà sia per noi che per voi un'occasione per ridere, scherzare, imparare, rimanere sconvolti... Questo è il bello di parlarsi a tu per tu con sincerità e semplicità! Se l'incontro non sarà stato così male, alla sera potrete ritrovarvi nelle piazze di NUOVE TERRE per unirvi a noi e godere della fantastica magia del teatro. Per aggiornamenti in tempo reale sulle nostre attività seguiteci sui social e non dimenticatevi di taggarci nelle vostre foto e stories durante il festival. **Festival Nuove Terre/@nuoveterre**



## A TEATRO IN BICICLETTA

...per andare a vedere gli spettacoli a Bonassola e Framura potete utilizzare il percorso pedonale e ciclabile lungo il tracciato della vecchia ferrovia! A teatro in bicicletta è una piccola convenzione che vi permetterà di prenotare con facilità.



### **BONASSOLA:**

#### **NUOVA PROLOCO BONASSOLA**

6 euro per la mezza giornata/serata (ritiro h. 15.00-19.00) cell. 3201849754

#### **HOTEL PENSIONE MODERNA**

6 euro per la mezza giornata/serata (consegna entro 00.00) tel. 0187813662

### **FRAMURA:**

#### **NOLEGGIO BICI PESCIOCAN**

6 euro per la serata (ritiro entro le 19.00) tel. 334 7310828

## STAFF

DIREZIONE ARTISTICA: Marco Pasquinucci

DIREZIONE ORGANIZZATIVA: Annastella Giannelli

ORGANIZZAZIONE: Giulia Arpe, Emanuele Niego, Benedetta Pratelli, Eva Scalzi, Benedetta Tartaglia

STAFF TECNICO: Alice Mollica, Osvaldo Giordano, Doriana Barbè

UFFICIO STAMPA: Marzia Spanu

GRAFICA: Silvia Elena Montagnini

PROGETTO VISIVO: Mariagiulia Colace



## INFO

Officine Papage – 371/4612350 // [info@officinepapage.it](mailto:info@officinepapage.it) // [officinepapage.it](http://officinepapage.it)



## BIGLIETTERIA

Spettacoli a ingresso gratuito, tranne dove segnalato (biglietto a 5€) per spettacoli a pagamento acquisto biglietti online su [liveticket.it](http://liveticket.it) e presso la biglietteria del festival, a partire da 1h prima dello spettacolo per info e prenotazioni chiamare o mandare WHATSAPP o SMS al +39 371/4612350 o scrivere a [prenotazioni@officinepapage.it](mailto:prenotazioni@officinepapage.it)



## BLA BLA THEATER

**hai bisogno di un passaggio o vuoi offrirlo a qualcuno?**

Torna a Nuove Terre il progetto Bla Bla Theatre, per favorire la mobilità condivisa. Un'iniziativa di car pooling volta alla sostenibilità, che vuole mettere in collegamento i paesi dell'entroterra che partecipano per il primo anno al Festival (Costa, Brugnato, Sesta Godano, Varese Ligure) con quelli della costa (Framura, Deiva Marina, Bonassola, Moneglia, Levanto, Sestri Levante). Incentiviamo la cooperazione di ciascuno verso un minor impatto ambientale: riduciamo il traffico nella nostre città, riduciamo le emissioni di CO2, ogni nostra azione può fare la differenza!

Vuoi venire a vedere uno spettacolo in programma, ti sposti con la macchina (dall'entroterra alla riviera o viceversa) e hai posti liberi? Oppure, vorresti venire, ma ti servirebbe un passaggio? Chiamaci o scrivici al 371.4612350, penseremo noi a metterti in contatto con gli altri partecipanti!

A chi offrirà il passaggio sarà offerto un aperitivo speciale in uno dei locali presenti nel luogo di spettacolo. L'organizzazione declina ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a cose o persone prima, durante o dopo il Bla Bla Theater, per i minorenni si farà garante la potestà genitoriale.





con il sostegno di



REGIONE LIGURIA



Comune di  
Framura



Comune di  
Deiva Marina



Comune di  
Bonassola



Comune di  
Moneglia



Comune di  
Sestri Levante



Comune di  
Levanto



Comune di  
Varese Ligure



Comune di  
Sesta Godano



Comune di  
Brugnato



Comune di  
Carro



MAGGIOR SOSTENITORE



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Si ringraziano

CONFARTIGIANATO IMPRESE LA SPEZIA // CONFINDUSTRIA LA SPEZIA  
CONFAGRICOLTURA LA SPEZIA // CONFCOMMERCIO LA SPEZIA  
CONFESERCENTI PROVINCIA DI LA SPEZIA // CNA LA SPEZIA  
CONSORZIO OPERATORI TURISTICI MONEGLIA